

Dalla “Prefazione” precedentemente presentata, estrapoliamo quanto segue

“Alterne vicende e attività di due Associazioni della Provincia di Cuneo, hanno portato alla unione di intenti per il raggiungimento di comuni interessi e risultati convergenti.

Associazione “ La Torre Brondello”

costituita per salvaguardare e preservare il monumento storico di Brondello verso la sua rinascita, una volta perseguito questo scopo statutario, è con gli anni passata ad una attività per preservare l’ambiente e territorio su cui sorge la Torre stessa e circostante, nell’auspicio di riuscire a far sopravvivere col territorio stesso.

Perseguendo con la realizzazione di questi due scopi statutari, salvaguardare la storia, la cultura e le tradizioni, non che tutto quel “patrimonio storico” costituito da tutta le reti di sentieri e strade di montagna e di Brondello e la Valle Bronda, diventata poi Associazione Sportiva Dilettantistica, realizzando diversi Progetti di sentieristica per Mtb e infine fondare un Team di importanza nazionale, “Mtb Brondello”, attività sportiva allo scopo di divulgare il territorio “reclamizzando” le possibili attività di Mtb in Brondello.

ASD “Extreme Adventures Team”

per proprio statuto, contemporaneamente realizzava nuovi sentieri e bike park per mountain bike, oltre che recuperare sentieri più o meno vecchi nel tempo resi impraticabili, (attività svolta anche sui nostri territori brondellesi) svolgere corsi di mountain bike per giovani e giovanissimi, ma anche accompagnare turisti praticanti l’mtb, guidandoli a scoprire e percorrere quanto ad essi proposto.

+eventi extra

luglio 2012
anno 14
allegato al n. 139



MTB E OLTRE<

BICICLETTE E ADRENALINA

LA VARIE DECLINAZIONI
DELLE RUOTE GRASSE
IN PROVINCIA DI CUNEO

Queste pagine presentano le varie possibilità di praticare le "ruote grasse" e le diverse discipline che di recente si sono diffuse tanto a livello agonistico quanto a livello amatoriale. Non è vero infatti

che downhill, freeride, enduro sono sport per "pochi eletti"; i vari circuiti offrono invece possibilità a tutti livelli: l'unico ingrediente necessario è il desiderio di provare le emozioni che la mountain bike può regalare. →

SCARICA IL PDF



BIKE PARK_PERCORSI ENDURO_FOUR CROSS_IN PROVINCIA DI CUNEO

A conferma della importanza e della validità di queste nuove attività relative al mountain bike, nel 2012 il mensile "+Eventi" pubblicava come inserto alla normale pubblicazione, il volantino "+Eventi extra – MTB E OLTRE" di cui la copertina qui a fianco.

Sottotitolo a fondo pagina
BikePark, percorsi Enduro ,
Four Cross, Freeride e Downhill,
in Provincia di Cuneo.

Nelle pagine che seguono,
"BICICLETTE E ADRENALINA "
gli interventi a commento,
dell'Assessore al Turismo,
Pietro Blengini e del Presidente della
Provincia, Gianna Gancia.

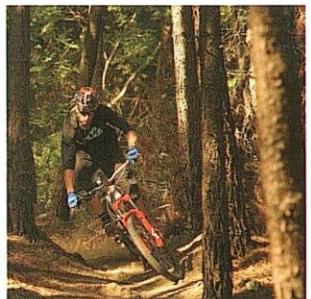


BICICLETTE E ADRENALINA!

IN SELLA LUNGO PISTE ADDOSSATE
ALLE MONTAGNE: NUOVE OPPORTUNITÀ
TURISTICO-SPORTIVE IN PROVINCIA DI CUNEO

La provincia di Cuneo è terra da sempre legata in modo forte alla bicicletta e al ciclismo, sport che ha scritto pagine indelebili della sua storia proprio sulle salite che incorniciano le nostre valli. Da diversi anni, però, le due ruote stanno vivendo un grande sviluppo anche al di là dell'asfalto delle strade di montagna, affiancando ad esso lo sterrato di sentieri e di piste adatti alle mountain bike. Il numero degli itinerari segnalati è cresciuto

costantemente, anche grazie alla sensibilità di numerosi appassionati che si sono riuniti in associazioni molto attive. A fianco della MTB giocano un loro ruolo significativo anche altre tipologie di biciclette, più tecniche e dotate di caratteristiche specificatamente studiate per diventare uno strumento di adrenaliniche e spettacolari evoluzioni acrobatiche lungo le discese nei boschi o sui pendii delle montagne cuneesi.



La presenza di numerosi comprensori sciistici ha offerto l'opportunità di creare un connubio tra le varie possibilità di praticare la bici a ruote grasse e lo sfruttamento degli impianti di risalita anche durante la stagione estiva. Infatti, le seggiovie, che d'inverno vengono utilizzate sci ai piedi, già da diverso tempo permettono in estate di portare in quota la propria bicicletta, per una successiva discesa lungo i pendii o per percorsi che ricalcano piste forestali, mulattiere, sentieri in quota. Dall'uso estivo delle piste da sci alla creazione di specifiche piste per bicicletta il passo è stato breve: sono così iniziati a sorgere numerosi bike park, veri e propri comprensori ciclabili con tracciati di impronta cicloescursionistica o trail all'insegna dell'adrenalinica; le discipline praticate su alcune di queste piste hanno nomi assai evocativi: downhill, enduro, allmountain o freeride. Da circa una decina d'anni le varie declinazioni della mountain bike hanno iniziato a diffondersi nel nostro territorio, che le ha accolte nel migliore dei modi: è davvero un terreno fertile, quello della provincia di Cuneo, che può vantare anche di aver dato i natali a diversi esponenti di spicco di questi sport, che hanno raggiunto livelli di eccellenza in campo nazionale ed europeo ottenendo prestigiosi titoli e riconoscimenti. Non stupisce che proprio alcuni di questi personaggi stiano oggi collaborando con enti e imprenditori del territorio per ampliare e potenziare la proposta rivolta ai praticanti di questi sport: si sta infatti sviluppando ulteriormente l'offerta che il territorio propone agli amanti del divertimento su due ruote. Con questo opuscolo si vuole proporre una panoramica sul gran lavoro che è stato svolto e che continua ad essere portato avanti in diverse zone della provincia, favorendone la conoscenza presso un pubblico più ampio, nell'ottica di una sempre migliore promozione dei valori di queste valli straordinarie.

L'Assessore
al Turismo
Pietro Blengini

Il Presidente
della Provincia
Gianna Gancia

LA VOCE DEL CAMPIONE



Andrea Bruno Campione Italiano Assoluto Enduro 2011 Vincitore Circuito Superenduro PRO 2010-2011

Mountain Bike: tutti sanno di cosa si tratta ma non tutti sono consapevoli di come questa tipologia di bicicletta, più di qualunque altra, si sia evoluta negli ultimi anni. Il cuneese è una terra che conta molti campioni nelle diverse discipline del fuoristrada. Dalla BMX per poi passare al downhill (discesa), dal 4X (four cross) all'enduro, la disciplina attualmente più in voga, quella che più di ogni altra si avvicina allo spirito originale della MTB, il divertimento è assicurato.

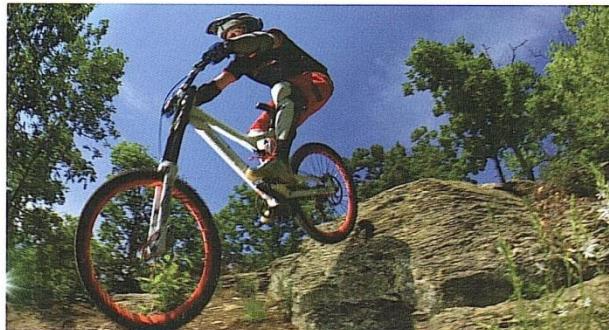
Questo sport ha vissuto una significativa trasformazione negli ultimi anni, nella sua diffusione verso i fruitori così come nella tecnica agonistica e delle biciclette utilizzate. Questa evoluzione ha permesso la diffusione della MTB, che da sport "di nicchia" sta diventando sempre più uno sport di massa. Le biciclette hanno un contenuto tecnico maggiore a parità di costo, il rapporto peso/prezzo è migliorato e infatti oggi esistono delle biciclette, le cosiddette All Mountain/Enduro, che hanno il

grande pregio di essere allo stesso tempo leggere, quindi adatte a pedalare su ogni terreno, e assai performanti in discesa. Perché, diciamocela tutta, generalmente tutti coloro che amano la mountain bike amano la discesa, a prescindere dalla propria velocità. Oggi tutto questo è estremamente più piacevole e alla portata di tutti, grazie anche all'aumento dei sentieri e dei circuiti segnalati. Esistono località dove è possibile noleggiare le attrezzature, oltre che partecipare a corsi di avvicinamento alla pratica di queste bellissime discipline, adatte anche ad un pubblico di "non atleti" perché la componente di discesa può essere prevalente, per un sano e puro divertimento.

ATTIVA IL LETTORE
DI QR CODE
SU SMARTPHONE
E SCOPRI
I VIDEO



EMOZIONI ENDURO



Per coloro che vogliono sperimentare la mountain bike in free ride suggeriamo alcuni dei percorsi più suggestivi che fanno parte del Triangolo d'oro del Mountain Bike. È questo un progetto nato con l'intento di diffondere l'utilizzo della MTB, a partire dalla valle Bronda. Attualmente il Triangolo d'oro coinvolge ben 39 comuni dislocati in sei valli, dove sono stati organizzati alcuni bike resort. Il primo a nascerne è stato il comprensorio territoriale del Bike Park Busca - Villar San Costanzo, subito collegato al Valmala Bike Resort: i luoghi ideali e privilegiati per praticare il mountain bike enduro e freeride. Nel primo comprensorio sono stati segnalati nove itinerari: quattro partono direttamente dalla cittadina di Busca e si dividono in percorsi collinari e montani di varia difficoltà tecnica. Essi sono collegati con i tracciati che partono da Villar San Costanzo, da Lemma e con le escursioni della bassa valle Varaita. Il Valmala Bike Resort è invece un incredibile balcone panoramico da cui facilmente si possono raggiungere gli itinerari segnalati dei comuni di Venasca, Brossasco e della valle Bronda.

Inoltre il Valmala Bike Resort si aggancia, nei pressi dell'omonimo colle, con la Strada dei Cannoni che percorre l'intero crinale tra le valli Maira e Varaita e con i numerosi sentieri che scendono in valle Maira.

Mortal Kombat

■ DIFFICOLTÀ: ROSSO

DISLIVELLO IN SALITA	600m
DISLIVELLO IN DISCESA	600m
LUNGHEZZA	16km
PARTENZA DA	Villar San Costanzo
TECNICA	downhill, enduro e freeride

Questo percorso si svolge sulle colline soprastanti Villar San Costanzo. Si parte dalla zona industriale di Villar San Costanzo, dove si trova il bar WingOver, sempre aggiornato sullo stato dei sentieri. Il tragitto più semplice da affrontare in salita passa per la strada asfaltata che conduce a Rivoira, piccola borgata ben visibile da Villar. Giunti a Rivoira superiore su strada asfaltata si imbocca sulla sinistra una strada sterrata con funzione di tagliafuoco, ben evidente e segnalata con indicazioni per il colle Liretta e Lancio Parapendii. Imboccata questa strada dopo circa 1km si svolta a destra alla prima deviazione che si incontra, per affrontare una salita che da

LA MTB ENDURO

La disciplina viene praticata sia a livello agonistico che amatoriale. In un certo senso è una evoluzione del cicloescursionismo allmountain: nasce infatti con l'intento di trovare un profondo contatto con la natura e di praticare l'escursionismo "a pedali" sulle piste e sui sentieri di montagna. A questi elementi però l'enduro affianca un'altra dimensione fatta di sfogo, divertimento e adrenalina, messa in campo soprattutto in discesa. La bici da enduro ha alcune caratteristiche tecniche fondamentali: dotata di reggisella telescopico, ha ruote e gomme tubeless ed è full-suspended, cioè fornita di ammortizzatori sia anteriori che posteriori. Il peso delle bici solitamente va dai 13 ai 17kg: un valore quindi intermedio che permette di avere un mezzo sufficientemente leggero in salita ma al contempo robusto per affrontare le prove speciali in discesa. Necessarie, per un divertimento sicuro, sono le protezioni: casco integrale, paraschiena, gomitiere, ginocchiere.

*Federico Barberis,
presidente ASD Extreme
Adventure Team*

LINK UTILI

www.superenduromtb.com
www.gravitalia.it
www.down-hill.it
www.mtb-forum.it
www.tribedistribution.com
www.sportfly.it/extreme_ad_team.htm
www.vigor.it

Intervento particolare, quello indicato dalla freccia rossa, di Federico Barberis, Presidente della ASD "Extreme Adventures Team" più volte citata nelle varie prefazioni e documenti, e principale partner della ASD "La Torre Brondello".



Nelle pagine dell'inserto di +Eventi, Federico Barberis parla ed illustra le varie realizzazioni che hanno costituito la principale attività della ASD da lui presieduta.



Wild Think

■ DIFFICOLTÀ: ROSSO

DISLIVELLO IN SALITA	600m
DISLIVELLO IN DISCESA	600m
LUNGHEZZA	18km
PARTENZA DA	Busca
TECNICA	crosscountry, freeride allmountain, enduro

Da Busca ci si dirige in direzione dell'Eremo ricalcando per un tratto la traccia del percorso del monte Pagliano. Al bivio per il castello dell'Eremo si ignora la deviazione a destra e si prosegue invece dritto in direzione della colletta di Rossana. Raggiunta la panoramica colletta si svolta a sinistra per affrontare un tratto di impegnativa salita verso il colle Liretta andando a percorrere il tratto iniziale della Strada dei Cannoni, una delle più antiche mulattiere del Piemonte. Si percorrono circa 8km su questa bella sterrata e si raggiunge così il colle Liretta; nelle giornate limpide la vista spazia sulla intera pianura cuneese, sul circondario alpino e sulle colline delle Langhe. Si affronta così la discesa per tornare al punto di partenza lungo un itinerario molto divertente, a tratti con zone preparate con salti, sponde e tabogati per biker esperti: gli ostacoli sono aggirabili seguendo le vie di fuga.

Monte Pagliano

■ DIFFICOLTÀ: VERDE

DISLIVELLO IN SALITA	500m
DISLIVELLO IN DISCESA	500m
LUNGHEZZA	10km
PARTENZA DA	Busca
TECNICA	crosscountry, freeride leggero allmountain, enduro

Dal centro del paese di Busca ci si dirige nei pressi dell'ospedale. Da qui ci si porta sulla collina soprastante la città percorrendo la bella strada asfaltata verso il castello dell'Eremo. La salita è impegnativa per i primi 200/300m, poi le pendenze diminuiscono e rimangono costanti fino al castello dell'Eremo. Una volta giunti nei pressi del castello la strada diventa sterrata e presenta qualche strappo in salita prima di giungere nei pressi della sul Monte Pagliano a quota 998m dove ha inizio la discesa, che presenta alcuni salti peraltro perfettamente aggirabili con le vie di fuga.

quota, attorno ai 1.000m, ma in alcuni tratti presenta alcune salite tanto faticose da obbligare i meno allenati ad accompagnare la bicicletta a mano. L'itinerario parte da Lemma in valle Maira, dove si seguono le indicazioni per Gamauda, Casa Nuova, Lanza e Lerdà, borgate che verranno superate in successione. Una prima biforcazione costringe ad affrontare una salita a destra che si addolcisce poco dopo. Si prosegue a mezzacosta in costante e tenue salita sulle pendici del monte San Bernardo seguendo il tracciato della Strada dei Cannoni. Dal colle Liretta si prosegue invece sulla più larga strada sterrata che evita i tratti non ciclabili del sentiero. Si continua sulla liscia e comoda strada sterrata e si raggiunge la Abbazia di San Costanzo al Monte. Qui si abbandona la strada che scende e si prende invece a destra la strada ripidissima che in breve termina nei pressi della Meira Nardiè: da qui si prosegue a destra. Il fondo pessimo costringe a tratti a scendere di sella e spingere per superare dislivello di alcune decine di metri. Passando nei pressi della Meira Maggiorino (a quota 1.225m) il single-track arriva sul costone che dalla cima punta verso Sud: è questa la



Anello del San Bernardo

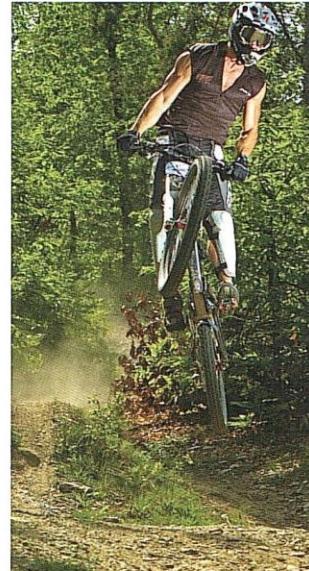
■ DIFFICOLTÀ: VERDE

DISLIVELLO IN SALITA	500m
DISLIVELLO IN DISCESA	500m
LUNGHEZZA	27km
PARTENZA DA	Busca
TECNICA	crosscountry, freeride leggero allmountain, enduro

Escursione adatta a tutti che si presenta come un ampio e suggestivo anello attorno al Monte San Bernardo. Il percorso si mantiene quasi interamente in

traccia da seguire in discesa pedalando sul filo di cresta fino a quota 1.120m, dove termina il tratto ripido e si incontra uno spiazzo. A destra tra le case inizia così il tratto più tecnico e selvaggio dell'intero percorso: il sentiero trova spazio tra roccioni e faggi, per passare poi sul prato di Case Arduini e raggiungere successivamente la borgata Oggero. Facendo attenzione alle tacche gialle si prosegue ora su un tratto meno tecnico. Si supera tra le case Borgata Castello e si sale a destra su strada segnalata per colle di Valmala. Si affronta la salita più impegnativa della gita per arrivare alle spalle della Rocca del Castlas a quota 1.240m. Dopo aver ripreso fiato, si ricomincia a salire sull'erta china a destra arrivando al Colle

di Valmala. Da qui si raggiunge la sottostante strada asfaltata che va seguita a destra per arrivare a Pian Pietro e procedere su strada sterrata. Dall'ampio pianoro si prende la strada diretta a Nord che porta al colletto di Pian Madama, oltre il quale la via scende asfaltata alla volta di Peralba, inserendosi nel tracciato del percorso Lou Bac di Venasca. Si raggiungono nell'ordine le borgate Meira Mattone, Varet e Sonetti e si passa a fianco di Ruata Grossa. La strada ora nuovamente sterrata e molto scorrevole segue le pieghe orografiche di alcuni combali, e arriva ad immettersi sulla strada asfaltata che ritorna a Lemma.





espacei  **MONVISO**

“BIKE RESORT”

Tracciamo.com

 www.nagoy.com

 **MTB Mondello**
Valle Brembana

 **Expedition**
Mountain Bike



1.200 Km di sentieri percorsi per mountain bike
56 percorsi per mountain bike
Valli: BORODI GRANDE MONTEPOPO STURA VILARINA

REGIONE PIEMONTE

 **PROVINCIA DI CUNEO**

Teritori di storia - arte - cultura e tradizioni milenarie
Teritori di paesaggi - montagne e natura

www.triangolodoromountainbike.org
www.monvisomtb.it

DIVERTIMENTO SU LEGNO E TERRA



A fianco dei complessori naturali dove correre in MTB, ci sono anche delle piste in legno che possono essere montate e trasportate ovunque: si tratta dei pump-track. Nel cuneese l'associazione Fulludic.com, che si occupa anche di escursioni guidate, corsi, segnalazione di itinerari, servizio navetta per i freerider, permette di noleggiare una pista in legno. Si tratta dell'unica pista disponibile in Italia e per questo la struttura "viaggia" su tutto il territorio nazionale. In generale il pump-track è un circuito gravity, nel senso che si gira senza pedalare ma solo governando la bici sulle pendenze, sulle gobbe e sulle sponde. La pista ha le seguenti caratteristiche: è semplice da assemblare, robusta e pieghevole. Il raggio di curvatura può essere variato da un minimo di 60° ad un massimo di 240°: si possono così realizzare tracciati di qualsiasi forma e lunghezza, con tratti in piano oppure ripidi e curve divertentissime di varia difficoltà. Le gobbe sono disegnate con un rapporto altezza/lunghezza medio in modo da essere percorse anche da biciclette con ruote piccole, pur mantenendo una curvatura tale da essere divertenti per chi le vuole percorrere a tutta velocità. La pista, ideale per ogni genere di evento, può essere montata sia all'esterno che all'interno. Info: www.fulludic.com

Il pump track è l'evoluzione delle piste acrobatiche in terra. Così come sui track in legno anche qui si viaggia per effetto della spinta delle gobbe e delle pendenze. Le piste in terra richiedono una costante manutenzione. A Buttigliera d'Asti, presso il parco Palamaffei c'è una delle più divertenti piste acrobatiche in terra per il mountain bike, un divertente tracciato con curve paraboliche e salti lungo 26m e completato da piste di prova per ragazzi.

+eventi

Aut. Trib. Cuneo n. 528 del 28/10/1999

+eventi extra Bicicletta a cura di Laura Conforti; si ringraziano i bikers: Gianni Alloi, Federico Barberis, Andrea Bruno, Claudio Cazzulino, Claudio Mattio, Fabio Rinaldi, Livio Zampieri per la preziosa e indispensabile collaborazione. Le foto sono di Stefano Balestracci, Federico Barberis, Andrea Bruno, Matteo Genora, Fabio Rinaldi

Direttore responsabile Davide Rossi

Pubblicità 0171.696240 (int. 3), 327.3392159
commerciale@piueventi.it
pubblicita@piueventi.it

Direzione, redazione Bbox s.r.l.
e amministrazione Corso Solaro 6
12100 Cuneo
t. 0171.696240
f. 0171.863111
info@bbox.cn

Stampa Tipolitografia Europa, Cuneo

Tre modalità di abbonamento
> Socio "+eventicard" € 18,00
> Socio "+eventicard" famiglia € 12,00
> Abbonamento "ordinario" € 12,00

Come sottoscrivere l'abbonamento
> su www.piueventi.it
> con versamento su ccp n. 84934330,
Più Eventi Edizioni - Bbox s.r.l.
> con bonifico bancario IBAN:
IT44Y0839710200000020122822
> presso la sede della Più Eventi Edizioni



Questo periodico
è associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

© Bbox s.r.l. Nessuna parte di questo giornale può
essere riprodotta senza l'autorizzazione dell'Editore.

Oltre a evidenziare le varie realizzazioni come San Giacomo di Roburent, Frabosa Soprana, Artesina, Prato Nevoso, Limone Piemonte, tutte relative a importanti località sciistiche e tutte dotate di impianti di risalita utili per facilitare il portare i bikers in quota da dove poi affrontare le discese.

Nella 4° di copertina , viene reclamizzata la "pista acrobatica per mtb" realizzata da ATLANTE (Partner tecnico) a Buttigliera d'Asti.

Veniteci a trovare alla pista acrobatica per mountain-bike di Buttigliera d'Asti!

Curve paraboliche e salti su un tracciato sterrato di 26m per 13m di larghezza.
In più, due piste per la pratica
di bambini e ragazzi.

Partner tecnico



Parco Palamaffei, Buttigliera d'Asti

Info: Associazione sportiva Triskell climbing triskellclimbing@gmail.com

aia, lo ste-
oprontando
casa intelli-
sta da cuc-
ala, servizi,
ogia». «È
ratorio? «È
egli appro-
che attività
ne di indivi-
onenti
gono si-
lati; oh
ti me-
da pote-
ina». Ai
aiuti, ai
dalla l-
oto» d
o a dis-
otocic-
tto ter

DRONERO

Apertura del Museo Mallè

DRONERO - Dopo l'inaugurazione avvenuta nello scorso autunno, e in attesa del ritorno dal restauro di alcune significative opere mai esposte, ora il museo Mallè è aperto tutte le domeniche ore 14.30-19: oltre che

Va da se, che nel momento in cui si è avviata una collaborazione con la ASD "Extreme Adventures Team" suo Presidente

Federico Barberis, ha inteso trasferire le proprie idee fino ad allora realizzate

Valle Maira anche alla Valle Bronda consigliando come intervenire sui progetti relativamente a quanto

ASD "La Torre Brondello" aveva la volontà e intenzione di realizzare a Brondello.

Prima ipotesi è stata di creare un campo per fare dei corsi di Mtb.

Per la loro collocazione, vennero scelti terreni di proprietà della Parrocchia, pertanto venne contattato

l'allora Parroco Don Domenico Arduoso

VILLAR S. COSTANZO

L'Extreme Adventures Team

VILLAR - Bici come educazione stradale. Natura, bici di av-
moun-
ed edu-
Questi
assi su
l'asso-
«Extre-
mantes
el tren-
renne
Barbe-
antasca
gni sui
del Vil-
ganizzo
r diver-
ountain
er fare
e anche
re cor-
strade.
o infatti

anche alle scuole. I costi sono contenuti per di teoria e e sei ore di pratica, più una finale. Corsi già collaudati con espe-
ell'Astigiano, nel Roero e ad estate ragazzi
ves, Valgrana, Entrague, Valdieri, Busca».
uo numero, 340.7603459.



Barberis, bici non moto

VILLAR S. COSTANZO

L'Extreme Adventures Team

VILLAR - Bici come educazione stradale. Natura, bici di avventura, mountain bike ed educazione. Questi i quattro assi su cui punta l'associazione «Extreme Adventures Team», del trentaquattrenne Federico Barberis, di Tarantasca e impegni sui sentieri del Villar. «Organizzo corsi per divertirsi in mountain bike, per fare sport ma anche per essere corretti sulle strade.

Propongo infatti lezioni anche alle scuole. I costi sono contenuti per sei ore di teoria e sei ore di pratica, più una escursione finale. Corsi già collaudati con esperienze nell'Astigiano, nel Roero e ad estate ragazzi a Pradleves, Valgrana, Entraque, Valdieri, Busca». Info al suo numero, 340.7603459.

dz



Barberis, bici non moto

PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA
B R O N D E L L O

A U T O R I Z Z A Z I O N E

Il sottoscritto Parroco della Parrocchia Maria Vergine Assunta in Brondello, don Domenico ARDUSSO, legale rappresentante pro tempore della medesima, concede al Signor Gianni ALLOI la seguente

a u t o r i z z a z i o n e

per la pulizia e il disboscamento, anche totale, dell'intera area boschiva di proprietà della Parrocchia che si trova sul pendio tra la Torre di proprietà del Sig. Conte Alberto BRONDELLI DI BRONDELLO e la strada di accesso alla Chiesa Parrocchiale, censita sul Catasto al foglio 20 n. 5 - 6 - 7.

Detta autorizzazione ha validità dalla data odierna e secondo le vigenti normative di legge per i disboscamenti dettate dal Corpo Forestale dello Stato.

Si autorizza altresì il Signor ALLOI Gianni a ricercare e a riportare in luce l'antico sentiero che dal "castello" scendeva alla Chiesa Parrocchiale e a concordare col Corpo Forestale l'eventuale posa in dimora di piante adatte al luogo una volta ripulito.

L'eventuale ricavo o utilizzo del legname dell'area andrà, previa consultazione col Parroco, a beneficio dei restauri della Chiesa.

Brondello, 20 Luglio 2002

Il Parroco
(don Domenico ARDUSSO)

d. Domenico Ardu



Dettaglio Parco Torre Brondello

Bike Info Point

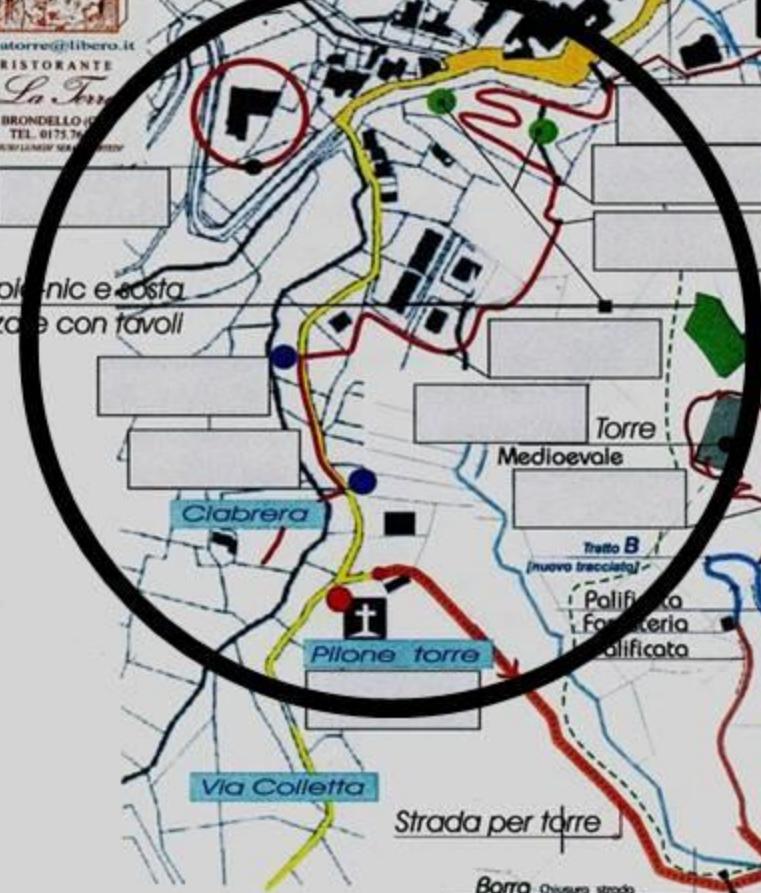


Brondello

e-mail ristoranteitorre@libero.it
Nell'ampio dehor
servizio bar gratis
e merende salse

RISTORANTE
La Torre
BRONDELLO (CO)
TEL. 0175.76
CHIUSURA SERVIZI

Aree picnic e sosta
attrezzate con tavoli



Area

di Intervento
per recupero
terreni

Parrocchia,

1 - per bonificare
una parte
del territorio
brondellese

2 - per creare
su quei terreni,
sentiero di
collegamento
concentrico

Paese con
via Colletta.

(Nei pressi del
Pilone Torre
e strada
per la
Torre Medioevale.)

Dettaglio Parco Torre Brondello

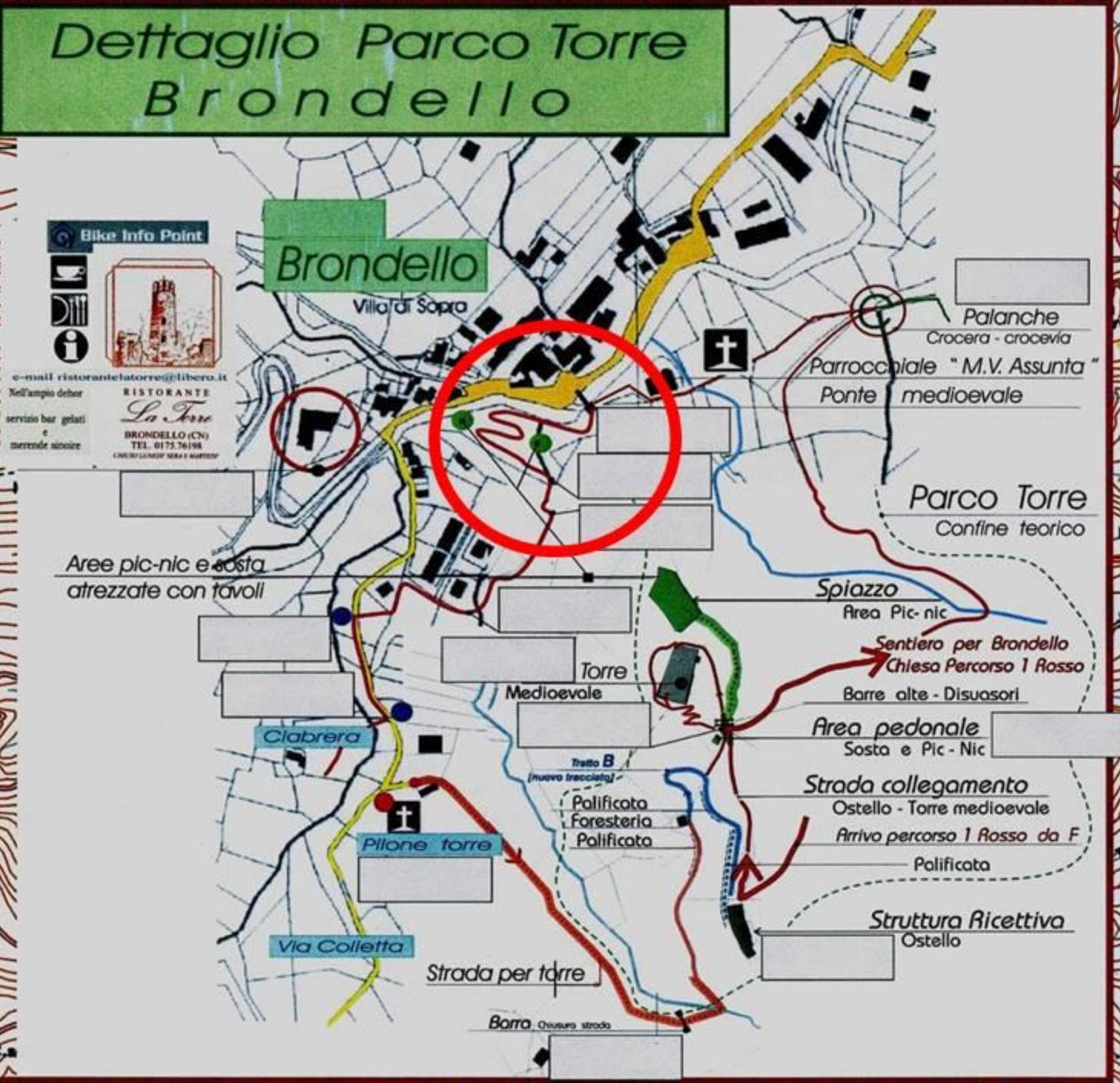
Bike Info Point



Brondello

e-mail ristoranteitorre@libero.it
Nell'ampio dehors
servizio bar gratis
e merende salse
RISTORANTE
La Torre
BRONDELLO (CN)
TEL. 0175.76198
CANTINA LUMIERE SERVIZI E MATERIALE

Aree pic-nic e sosta
attrezzate con tavoli



Nel cerchio,
dettaglio
area di
Intervento
sui terreni
proprietà
parrocchiale,
riguardante,
la creazione
prima parte
sentiero di
collegamento
ponte "romanico"
a monte del
Pilone,
con la zona
posteriore dei
condomini
collocati in Via
Colletta.











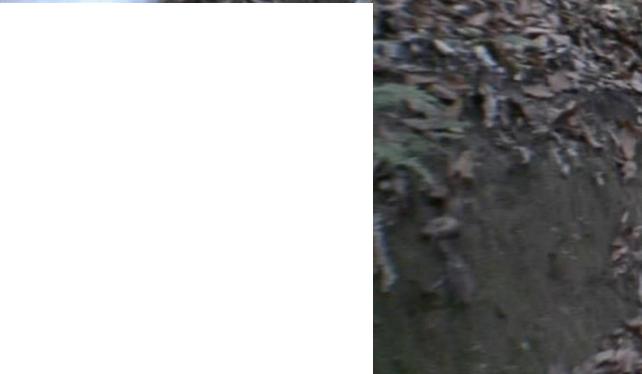






In discesa dall'alto verso la Torre,
Federico Barberis segue le discese degli allievi
Intanto che a voce grida le impostazioni da tenere sulla bicicletta ...





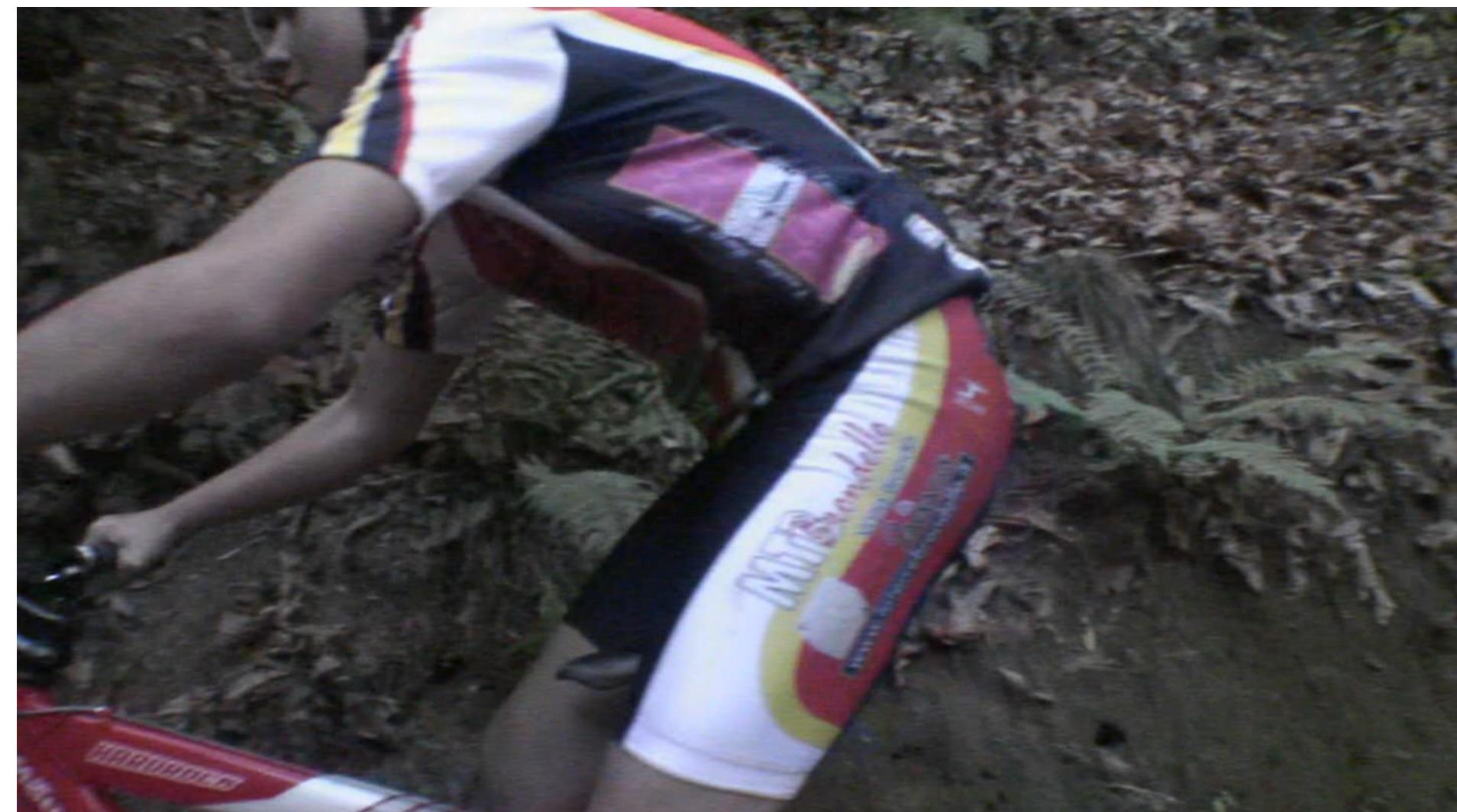
Una sequenza fotografica in cui Federico Barberis scende dalla Torre di Brondello, su uno dei percorsi da lui indicati come uno dei più interessanti "tecnicamente e modernamente" parlando per praticare attività acrobatiche di mountain bike.



Come si vede, Federico Barberis imposta tecnicamente la discesa dimostrando come affrontare la discesa, agli allievi che lo seguono ...









Tanto per dare impulso alla validità di quanto stavamo realizzando per divulgare il più possibile i territori di Brondello e nello stesso tempo, dimostrare quelle che erano le potenzialità e l'interesse tecnico di quanto stavamo realizzando, utilizzando quel terreno, venne organizzata oltre al corso di mtb per i giovanissimi, venne organizzata anche la prima gara di mountain bike a Brondello.





Pietro Castellino ,
quell'epoca il più forte campione di mtb,
a livello provinciale e regionale,
qui in discesa dalla zona Palanche,
verso l'arrivo vittorioso,
di quella prima gara brondellese























Peccato che come diceva Giorgio Testa nella lettera più volte citata

“Dieci – 10 anni or sono, avevo proposto ad alcune attività possibili per permettere a chiunque di addentrarsi sul territorio.

L’idea non piacque, alle amministrazioni comunali se non parzialmente con l’allora Sindaco di Castellar, Liliana Borretta e tutto restò nel cassetto.”

Per le realizzazioni da noi proposte avvenne la stessa cosa,
e di fatto difficoltà burocratiche e minacce di “denunce penali” fecero sì che le nostre idee,
proposte e realizzazioni dovettero essere accantonate,
con perdite anche economiche visto che quote degli affitti hanno dovuto essere comunque pagate almeno
inizialmente fino alla successiva disdetta del contratto precedentemente stipulato con la Parrocchie.





Per arrivare ai tempi attuali,
ed accorgersi che improvvisamente tutte le amministrazioni comunali,
quelle precedenti e quelle impegnate nelle ultime campagne elettorali,
accorgendosi della validità di quanto da noi proposto,
dimenticandosi che tutto il lavoro ora realizzato,
era già stato realizzato prima del 2006, quindi 20 anni addietro ...

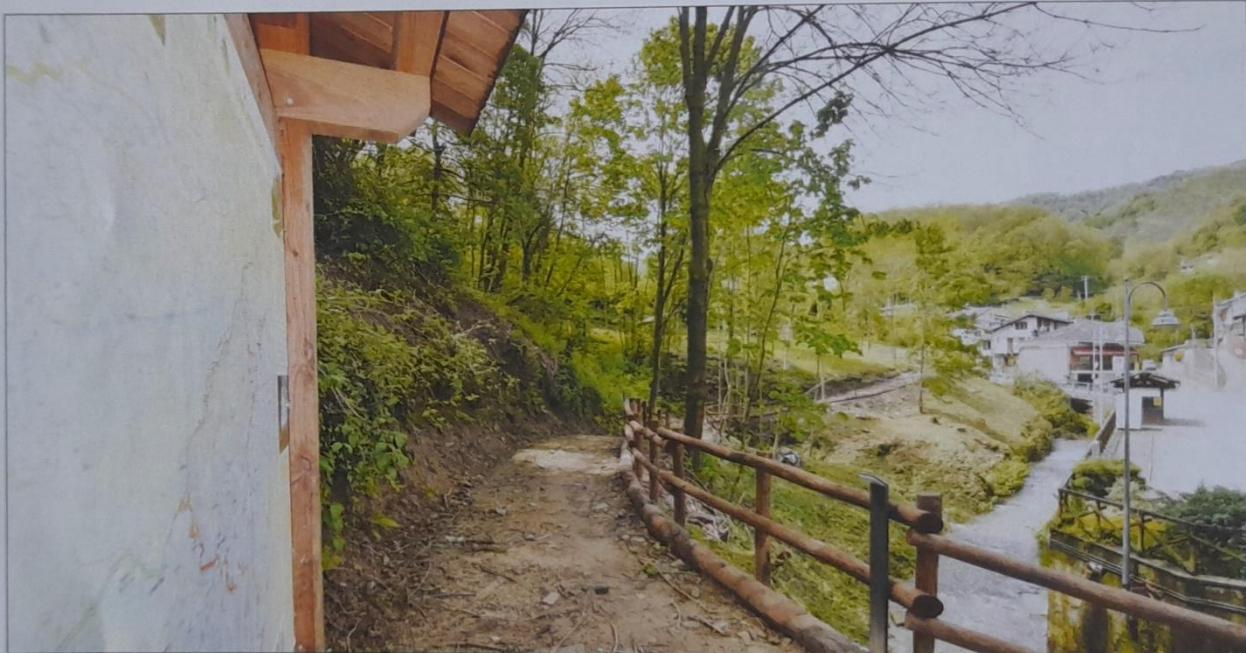
BRONDELLO

7

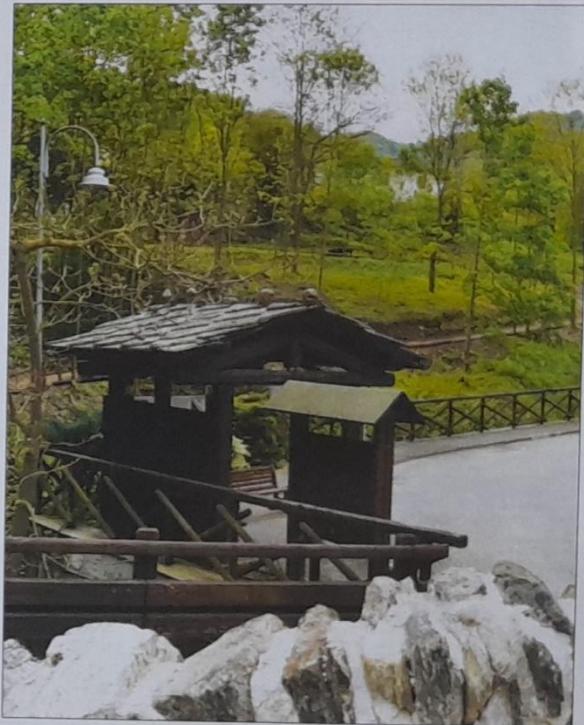
cinque anni di lavoro



Area verde ex terreno della Parrocchia



Area verde ex terreno della Parrocchia



ARREDO URBANO

I dettagli sono importanti e curarli con